



Comune di Tavagnacco
Provincia di Udine

PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE DI TAVAGNACCO E SPAZIO ASCOLTO UOMO SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2025 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO CIG 9893391C84

PREMESSA

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23, comma 15, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e contiene: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche; l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Per una migliore lettura, il progetto è stato diviso in cinque parti e il capitolato speciale descrittivo e prestazionale è stato inserito in allegato, quale parte integrante e sostanziale del progetto stesso.

PARTE I RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1. Analisi del contesto

1.1.1. Analisi del contesto generale

Il 15 febbraio 1996 entra in vigore la legge n. 66, "Norme contro la violenza sessuale". Con l'abrogazione degli articoli del Codice Rocco (1930) che definivano lo stupro delitto "contro la moralità pubblica e il buon costume", la legge identifica il reato come delitto "contro la persona". Con questa riforma, quindi, la violenza sessuale è un reato contro la persona, disciplinato dagli art. 609 bis e segg. del Codice penale italiano. Gli articoli 609-bis e seguenti del codice penale italiano puniscono non solo lo stupro, ma più in generale qualsiasi costrizione a compiere o subire atti sessuali, come una delle forme di violenza.

La violenza, purtroppo però, continua ed è stata definita dall'ONU "un flagello mondiale" a causa della sua diffusione in tutti i Paesi compresa l'Italia: coinvolge donne di ogni estrazione sociale e livello culturale.

Esiste la violenza domestica, esercitata soprattutto nell'ambito familiare o nella cerchia di conoscenti attraverso minacce, maltrattamenti fisici e psicologici, atti persecutori o stalking, percosse, abusi sessuali, delitti d'onore, uxoricidi passionali o premeditati. Esiste la violenza economica che consiste nel controllo del denaro da parte del partner, nel divieto di intraprendere attività lavorative esterne all'ambiente domestico, al controllo delle proprietà e al divieto a ogni iniziativa autonoma rispetto al patrimonio della donna. Le donne sono purtroppo ancora troppo spesso esposte nei luoghi pubblici e sul posto di lavoro a molestie, abusi, ricatti. Esiste la violenza psicologica ed è una delle forme più subdole.

La violenza si sviluppa soprattutto nell'ambito dei rapporti familiari, tuttavia non è riconducibile solo a problemi famigliari, a scelte personali, o a varie sfaccettature della vita personale, in quanto risulta essere il risultato di complessi fattori legati a modelli di pensiero e comportamenti plasmati dalla nostra società ed è la "manifestazione della storica differenza in termini di potere all'interno delle relazioni di genere, differenza che ha portato alla dominazione e alla discriminazione nei confronti delle donne da parte degli

uomini e all'impossibilità di un completo sviluppo per le donne" (Commissione nazionale per le pari opportunità, 2002). Secondo l'art 1 della Dichiarazione Onu sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993) è "violenza contro le donne" ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà.

Con l'espressione "violenza di genere" si indicano quindi tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto stalking allo stupro, fino al femminicidio, che riguardano un vasto numero di persone discriminate in base al sesso.

La normativa contro la violenza di genere persegue generalmente tre obiettivi: prevenire i reati, punire i colpevoli e proteggere le vittime. Solo nel 2009 viene introdotto il reato di atti persecutori-stalking, che si configurano in ogni atteggiamento violento e persecutorio e che costringono la vittima a cambiare la propria condotta di vita, mentre con la legge sulle 'Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere' (l. 93/2013), risultano infatti rafforzati la tutela giudiziaria e il sostegno alle vittime, una serie di aggravanti e la possibilità di permessi di soggiorno per motivi umanitari per le vittime straniere di violenza.

La normativa, aggiornata con la legge n. 69/2019 in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, rientra interamente nel quadro delineato dalla Convenzione di Istanbul (2011)¹, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante 'sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica'. L'elemento principale di novità della Convenzione è il riconoscimento della violenza sulle donne come forma di violazione dei diritti umani e di discriminazione. Essa prevede anche la protezione dei bambini testimoni di violenza domestica e richiede, tra le altre cose, la penalizzazione delle mutilazioni genitali femminili. La Convenzione di Istanbul prevede che gli Stati aderenti predispongano "servizi specializzati di supporto immediato, nel breve e lungo periodo, per ogni vittima di un qualsiasi atto di violenza che rientra nel campo di applicazione" della Convenzione. Rappresenta il trattato internazionale di più ampia portata per affrontare questa grave forma di violazione dei diritti umani e prevede di conseguire gli obiettivi di tolleranza zero, prevenzione della violenza, protezione delle vittime e perseguimento penale dei loro aggressori. In sostanza, la Convenzione è un rinnovato invito a promuovere una maggiore uguaglianza tra donne e uomini, poiché la violenza sulle donne ha profonde radici nella disparità tra i sessi all'interno della società ed è perpetuata da una cultura che tollera e giustifica la violenza di genere e si rifiuta di riconoscerla come un problema.

Molti sono gli attori, istituzionali e non, coinvolti per la tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica. Nel corso degli anni sono state definite le risorse per finanziare un Piano d'azione antiviolenza e la rete di case-rifugio, sono stati impostati progetti per la formazione sulle tecniche di ascolto e approccio alle vittime, di valutazione del rischio e individuazione delle misure di protezione, i corsi sulla violenza domestica e lo stalking, è stata inasprita anche la disciplina penale con misure cautelari personali, un ampliamento di casi per le associazioni a delinquere, la tratta e riduzione in schiavitù, il sequestro di persone, i reati di terrorismo, prostituzione e pornografia minorile e contro il turismo sessuale.

Molte, altresì, sono state le iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere: formazione nelle scuole, corsi di formazione per gli operatori delle strutture sociosanitarie, per migliorare la prima accoglienza, forme di collaborazione con gli enti locali e le associazioni per potenziare l'accoglienza e il sostegno alle vittime, task force e gruppi di lavoro per pianificare le iniziative e divulgare le migliori pratiche.

Ma ancora le vittime sono molte e gli episodi di violenza continui; si veda, a tal proposito, il recente rapporto del Ministero della Salute, aggiornato all'8 maggio 2023² e il report "8 marzo 2023 – Giornata internazionale della donna. Donne vittime di violenza" del Ministero dell'Interno³.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea come gli atti di violenza contro le donne siano un gravissimo problema di salute pubblica di proporzioni globali enormi, in quanto provocano gravi conseguenze per le vittime e le loro famiglie e si ripercuotono sui sistemi sanitari e assistenziali. Tale violenza infatti, ha effetti negativi a breve e a lungo termine, sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva delle vittime. Le conseguenze possono determinare per le donne isolamento, incapacità di lavorare, limitata capacità di prendersi cura di sé stesse e dei propri figli. I bambini che assistono alla violenza all'interno dei nuclei familiari possono soffrire di disturbi emotivi e del comportamento. Gli effetti della violenza di genere si ripercuotono sul benessere dell'intera comunità.

Nel novembre 2021 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha presentato al Consiglio dei ministri il "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023", tuttora vigente, che, in continuità con il Piano strategico 2017-2020 e in linea con la Convenzione di Istanbul è articolato in quattro assi strategici: prevenzione, protezione e sostegno, perseguire e punire, assistenza e promozione. Lo scopo dell'adozione di un documento di programmazione strategica è quello di definire e attuare politiche integrate ed efficaci, per contrastare questo fenomeno che non accenna a diminuire.

La Commissione Pari Opportunità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'opuscolo del 2021 "No alla violenza contro le donne – Il silenzio è tuo nemico" fornisce sintetiche informazioni sui tipi di violenza e indica strutture e riferimenti che possano aiutare, con lo scopo di aiutare le donne che si trovano in situazioni di disagio e le persone che vengono a conoscenza di situazioni di violenza o di rischio⁴.

Come ha rilevato la Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria la violenza di genere contro le donne inoltre, "...*rischia di aggravarsi ulteriormente: l'isolamento,*

1 La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica è stata approvata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 7 aprile 2011 ed aperta alla firma l'11 maggio 2011 a Istanbul (Turchia) L'Italia ha sottoscritto la Convenzione il 27 settembre 2012 e il Parlamento ha autorizzato la ratifica con la legge n. 77/2013.

2 <https://www.salute.gov.it/portale/donna/dettaglioContenutiDonna.jsp?id=4498&area=Salute%20donna&menu=society>

3 https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-03/giornata_internazionale_della_donna_2023-02-28_elaborato_8_marzo_-_final.pdf. Per avere contezza pluriennale, anche solo quantitativa e statistica, delle dimensioni drammatiche dei femminicidi, si vedano, ad esempio: <https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/omicidi-di-donne>, <https://femminicidioitalia.info/>.

4 https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/export/sites/consiglio/pagine/commissione-pari-opportunita_/allegati_crpo/PIEGHEVOLE-VIOLENZA-DONNE.pdf

la convivenza forzata, le restrizioni alla circolazione e l'instabilità socio-economica comportano per le donne e per i loro figli il rischio di una maggiore esposizione alla violenza domestica e assistita⁵ e una ridotta possibilità di formulare concrete richieste d'aiuto.

A tale proposito, la Presidentessa del Grevio⁶ in una dichiarazione del 24 marzo 2020 ha sollecito a mettere in campo tutte le misure per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi nel sostegno e nella protezione delle donne a rischio di violenza, con la partecipazione soprattutto delle forze dell'ordine, dei servizi sociali, del settore giudiziario, dei servizi di assistenza specialistica e tutti i ministeri competenti. L'emergenza sanitaria ha di fatto evidenziato ancor più come il lavoro di rete sia indispensabile per garantire una risposta globale e un aiuto efficace alle donne coinvolte in un fenomeno complesso come quello della violenza di genere.

Il Consiglio d'Europa inoltre, nella "Dichiarazione sull'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul) durante la pandemia COVID-19" del 20 aprile 2020, afferma che gli Stati devono valutare, elaborare ed attuare politiche volte a frenare le varie forme di violenza di genere (quali la violenza domestica, lo stalking, le molestie sessuali e compresa la violenza online), adottare misure quali comunicati stampa, campagne televisive, radiofoniche o sui social media volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'aumento del rischio di violenza contro le donne durante la pandemia e garantire la continuità dei servizi di sostegno alle vittime di tutte le forme di violenza, sviluppando modi alternativi con cui fornire i servizi (anche nella segnalazione dei reati).

A fronte di questo contesto, a completamento della rete di accoglienza delle vittime di violenza e degli interventi di prevenzione, sempre più frequenti sono anche le iniziative che considerano l'assistenza agli uomini maltrattanti, persone che vogliono intraprendere un percorso di cambiamento ed assumersi la responsabilità del loro comportamento di maltrattamento fisico e/o psicologico, economico sessuale, di stalking, con gli obiettivi di promuovere una riflessione individuale e collettiva tra gli uomini di tutte le età e condizioni, a partire dal riconoscimento della propria parzialità e dalla valorizzazione delle differenze, nella direzione di un mutamento di civiltà nelle relazioni tra i sessi, di impegnarsi pubblicamente e personalmente per l'eliminazione di ogni forma di violenza di genere, sia fisica che psicologica e di facilitare una svolta nei comportamenti concreti di ciascuno, con le proprie diverse soggettività nelle relazioni interpersonali, nelle famiglie, nel mondo del lavoro, nelle scuole e nelle università, nelle comunità religiose, nei luoghi della politica e dell'informazione, nonché nelle diverse occasioni di socialità.

1.1.2 Analisi del contesto nel Comune di Tavagnacco

Nel 2023 il Comune di Tavagnacco celebra il 25° anno di funzionamento del Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne, a testimonianza dell'impegno costante verso la tematica da parte delle diverse Amministrazioni che si sono succedute.

Nel 1998, infatti, è stato attivato il Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne (di seguito per brevità denominato "Centro donne"). Fin dall'inizio le finalità del Centro donne sono state quelle di:

- sostenere le donne vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking, molestie morali e/o psico-fisiche anche sui luoghi di lavoro (mobbing) o di qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- supportare le donne in condizioni di disagio con se stesse e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli;
- offrire strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- promuovere ed incentivare la coscienza e la cultura delle "Pari Opportunità" di genere.

Per raggiungere tali scopi il Centro donne ha sempre offerto, attraverso professioniste qualificate, servizi di consulenza giuridico-legale, consulenze e percorsi psicoterapeutici individuali e fino al 2019 anche un servizio di psicoterapia di gruppo.

Nella consapevolezza che il problema della violenza sulle donne non può risolversi senza agire anche sulle cause e principalmente sul disagio maschile, nel maggio 2017 è stato avviato un servizio di psicoterapia individuale per uomini denominato "Spazio di Ascolto uomo" (di seguito per brevità definito "Spazio uomo"). Il servizio ha lo scopo di far emergere il disagio relazionale maschile e prevenire la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali. Nel corso dell'anno 2021 è stata introdotta la possibilità di effettuare percorsi di coppia o familiari permettendo durante i colloqui individuali, la presenza anche per brevi interventi, della moglie/compagna o di altri membri del nucleo familiare. Questo aspetto è stato richiesto in alcuni casi dagli utenti stessi, che hanno trovato un considerevole vantaggio nella possibilità di un confronto così strutturato, come spazio di confronto protetto e monitorato. A tale servizio è stato riservato uno spazio fisico ben distinto da quello del Centro donne e con una psicoterapeuta dedicata, diversa da quella del Centro donne.

Dal 2019 possono accedere ai servizi del Centro donne e dello Spazio uomo le persone residenti nel Comune di Tavagnacco e negli altri Comuni appartenenti al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Friuli Centrale che, oltre a Tavagnacco, comprende i comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano e Udine.

Per poter usufruire dei servizi di consulenza è necessario fissare appositi appuntamenti. Gli appuntamenti sono gestiti dalla segreteria del Centro donne (a cui è addetta una dipendente comunale) in collaborazione con i/le professionisti/e dedicati/e ai servizi. Per fissare gli appuntamenti è stato creato un apposito calendario informatico a cui hanno accesso con apposite credenziali solo la segreteria del Centro donne e le/i consulenti.

⁵ Cfr Doc. XXII-bis n. 1 approvato nella seduta del 26 marzo 2020 e trasmessa alla Presidenza in data 6 aprile 2020 dalla "Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere"

⁶ Organo indipendente del Consiglio d'Europa che monitora l'allineamento dei Paesi alla Convenzione di Istanbul con lo scopo di combattere gli effetti della violenza di genere sulla vita delle donne e aiutare gli Stati a predisporre strumenti adeguati per prevenire questi reati, proteggere le vittime e perseguire penalmente i colpevoli

Ogni intervento di consulenza viene registrato dal/la professionista dedicato/a, in forma anonima ed in apposite schede, su una banca dati informatizzata predisposta dall'Amministrazione comunale.
Tutti i servizi di consulenza sono stati affidati in appalto ad un operatore economico (fornitore del servizio).

Centro donne

Al servizio di consulenza giuridico-legale, per il quale si prevedono indicativamente 120 ore all'anno, deve essere preposto un/una legale con esperienza in materia di maltrattamenti e diritto di famiglia. Il servizio si propone di aiutare la donna nella denuncia di abusi e maltrattamenti e ogni altra forma di prevaricazione, informandola sui propri diritti e su come esercitarli, nel rispetto delle scelte individuali. Il servizio inoltre fornisce informazioni sul diritto civile e penale e in particolare sul diritto di famiglia: separazioni, divorzi, affidamento e mantenimento dei minori e questioni di natura patrimoniale. Alle utenti per le quali si rende necessario avviare un contenzioso giudiziale vengono date informazioni per accedere al gratuito patrocinio a spese dello Stato. Negli ultimi anni sono stati frequenti gli accessi delle utenti che, dopo un colloquio iniziale riservato, sono giunte allo sportello con il marito al fine di raggiungere un accordo di separazione condiviso e consensuale con l'aiuto del/la professionista.

Al servizio di psicoterapia individuale per il quale indicativamente si prevedono 290 ore all'anno deve essere preposto un/una psicoterapeuta con esperienza in materia di famiglia e/o maltrattamenti. Il servizio di psicoterapia individuale prevede:

- sedute individuali volte a sostenere le donn/oe che vivono contesti di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche sui luoghi di lavoro (mobbing) o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- sedute individuali volte a supportare la donna in condizioni di disagio con sé stessa e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- sedute di coppia, a supporto del percorso terapeutico avviato dalla donna, nei casi ove ritenuto necessario e solo con il consenso dell'utente interessata.

Spazio uomo

Al servizio di psicoterapia individuale nell'ambito dello Spazio uomo per il quale sono state indicativamente previste 90 ore all'anno, deve essere preposto un/una psicoterapeuta in materia di famiglia e/o maltrattamenti. Il servizio si pone indubbiamente a sostegno del Centro di Ascolto e si propone di far emergere il disagio maschile per prevenire la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali. Il servizio in particolar modo prevede:

- sedute individuali volte a sostenere gli uomini artefici o vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- sedute individuali volte a supportare gli uomini in condizioni di disagio con se stessi e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita.

A seguito dell'analisi delle problematiche espresse nell'ambito del servizio dello Spazio uomo, è risultato opportuno prevedere in via sperimentale anche per la parte maschile un servizio di consulenza giuridico-legale, per il quale si prevedono indicativamente 10 ore all'anno. Il servizio si propone di aiutare l'uomo, che accede al servizio di psicoterapia individuale, nella gestione delle procedure inerenti il diritto civile e penale e, in generale, il diritto di famiglia.

Per l'accesso ai servizi sono previste delle tariffe, approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 05.12.2022. Per il servizio di consulenza giuridico-legale dello Spazio uomo le tariffe sono in corso di definizione.

Di seguito vengono esplicitate le tariffe in vigore nel 2023, che potranno essere oggetto di revisione nel corso del periodo di esecuzione dell'appalto:

SERVIZIO	N. INCONTRI	TARIFFA	
Consulenza psicologica/psicoterapeutica individuale a donne residenti	10 incontri ogni due anni *	GRATUITO	
	Dall'11° incontro	I.S.E.E. fino a € 7.500,00 Isee superiore € 7.500,00 o senza ISEE	GRATUITO € 10,00
Consulenza psicologica/psicoterapeutica individuale a donne non residenti	Primo incontro	GRATUITO	
	Dal secondo incontro	€ 20,00 a seduta	
Psicoterapia di gruppo e/o gruppo di auto aiuto		GRATUITO	
Consulenza giuridico – legale a donne residenti	Tre incontri ogni due anni *	GRATUITO	
	Dal quarto incontro	I.S.E.E. fino a € 7.500,00 Isee superiore € 7.500,00 o senza ISEE	GRATUITO € 10,00
Consulenza giuridico – legale a donne non residenti	Primo incontro	GRATUITO	
	Dal 2° incontro	€ 20,00 a seduta	
Consulenza	10 incontri ogni due anni *	GRATUITO.	

psicologica/psicoterapeutica individuale a uomini residenti	Dall'11° incontro	I.S.E.E. fino a € 7.500,00	GRATUITO
		Isee superiore € 7.500,00 o senza ISEE	€ 10,00
Consulenza psicologica/psicoterapeutica individuale a uomini non residenti	Primo incontro	GRATUITO	
	Dal 2° incontro	€ 20,00 a seduta	

Nel tempo, pur a fronte di una diminuzione degli interventi nell'anno 2020 dovuta alle conseguenze legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Comune (come emerge anche dalla tabella sottostante) ha cercato di mantenere pressoché invariate le ore dei servizi del Centro donne e Spazio uomo.

Di seguito, si evidenziano alcuni dati significativi dell'andamento del servizio dal 2017 al 2022:

Centro di Ascolto e consulenza delle donne - 2017/2022

n. interventi	2017	2018	2019	2020	2021	2022
consulenza legale	106	129	117	56	103	70
psicoterapia individuale	242	290	299	272	339	297
gruppo di autoaiuto	27	42	16	3	2	0
totali	375	461	432	331	444	367

Centro di Ascolto e consulenza delle donne - 2017/2022

n. utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
consulenza legale	76	87	72	43	48	54
psicoterapia individuale	62	77	77	52	67	63
gruppo di autoaiuto (psicoterapia di gruppo fino al 2019)	0	2	1	0	40	0
totali	138	166	150	95	155	117

Spazio di Ascolto uomo - 2017/2022

n. interventi	2017	2018	2019	2020	2021	2022
psicoterapia individuale	72	93	78	85	120	149

Spazio di Ascolto uomo - 2017/2022

n. utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
psicoterapia individuale	22	27	19	14	67	37

Nella prima seduta dell'anno, la segreteria del Centro donne per i servizi resi dal Centro donne e la psicoterapeuta e il consulente legale del servizio dello Spazio uomo per lo Spazio uomo raccolgono in forma anonima (ogni persona viene riconosciuta solo attraverso un codice personale) ed aggiornano i dati (anonimi) contenuti in una Banca dati informatizzata del Centro donne e dello Spazio uomo.

Questa raccolta ha consentito nel tempo di conoscere (sempre in forma anonima) l'età delle persone che hanno avuto accesso ai servizi, nonché la loro residenza, lo stato civile, la situazione lavorativa, la cittadinanza.

Per poter rilevare il gradimento di ciascun servizio offerto, da aprile 2019 sono stati distribuiti alle persone che effettuano gli accessi ai servizi del Centro donne e allo Spazio uomo, appositi questionari di gradimento in forma cartacea. Dal mese di giugno dell'anno 2022 è stato strutturato un questionario di gradimento attraverso il modulo Google, inviato successivamente – anche nel corso del 2023 – dalla ditta appaltatrice alle mail o numeri telefonici forniti dalle/dagli utenti che al primo accesso ai servizi hanno compilato e sottoscritto l'autorizzazione all'invio.

Nel periodo giugno 2022 – maggio 2023, il link per la compilazione del questionario di gradimento è stato inviato a 57 utenti (28 nel 2022 e 29 nel 2023). Le risposte ricevute sono state 27, nello specifico: 17 utenti hanno usufruito della psicoterapia rivolta alle donne, 7 hanno usufruito della consulenza giuridico-legale e 3 della psicoterapia rivolta agli uomini.

Gli item presenti nel questionario prendono in considerazione il livello di soddisfazione (espresso in una scala da 0 a 4) rispetto:

- all'accoglienza presso il Centro;

- orari previsti per i Servizi forniti;
- alla funzionalità e alla confortevolezza dei locali nei quali è stato svolto il servizio;
- alla competenza e alla professionalità del personale;
- alla chiarezza espositiva degli obiettivi condivisi;
- al percorso;
- al raggiungimento degli obiettivi concordati con il personale del servizio di cui ha usufruito;
- alle aspettative iniziali;
- di soddisfazione generale.

Viene inoltre chiesto:

- se si ritiene che il percorso svolto abbia aiutato a migliorare la situazione;
- punti di forza del servizio;
- aspetti critici che si desidera sottolineare;
- attività che si desidererebbe fossero attivate.

Dall'elaborazione delle risposte si evidenzia che, su una scala da 0 a 4, il punteggio che viene maggiormente attribuito ai diversi item è pari o superiore a 3 per tutte le voci.

In generale si è riscontrata piena soddisfazione per i servizi a cui si è avuto accesso con una buona soddisfazione anche rispetto all'accoglienza, al percorso, agli obiettivi e alle aspettative.

In aggiunta ai servizi descritti ed in sostituzione dei gruppi di mutuo aiuto, che dopo l'emergenza epidemiologica hanno avuto meno riscontro di partecipazione, si intende avviare iniziative tematiche di sensibilizzazione e promozione del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e Spazio Ascolto uomo e/o iniziative a carattere laboratoriale-esperienziale, con l'obiettivo di contribuire alla riflessione ed alla rielaborazione, attraverso la condivisione di specifici vissuti, di problemi comuni alle persone destinatarie dei servizi di cui al presente progetto, anche volte a confrontarsi sui temi della conciliazione e della mediazione familiare, nel rispetto delle competenze istituzionali relative alla tematica di volta in volta trattata.

1.2. Finalità, obiettivi e risultati attesi

Il presente progetto, in continuità con i servizi già avviati dal Centro donne e Spazio uomo ed in sinergia con le attività programmate sul territorio, si pone come finalità quelle di:

- a) sostenere le donne che vivono in contesti di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking, molestie morali e/o psico-fisiche anche sui luoghi di lavoro (mobbing) o di qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- b) supportare le donne in condizioni di disagio con se stesse e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli;
- c) offrire strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- d) organizzare e gestire attività/iniziativa esperienziale a tema, che attraverso momenti di condivisione e confronto di gruppo, possa fornire strumenti pratici per lavorare sull'argomento scelto;
- e) affrontare il disagio relazionale maschile e prevenire così la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali;
- f) supportare gli uomini in condizioni di disagio con se stessi e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- g) sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio di violenza contro le donne, promuovere una maggiore uguaglianza tra donne e uomini e una modifica negli atteggiamenti di predominanza maschile e/o promuovere il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e/o lo Spazio Ascolto uomo e/o offrire per ciascun anno attività/iniziativa tematiche a carattere laboratoriale-esperienziale.

Pur a fronte della necessità di aumentare gli orari di presenza delle consulenti, considerate le risorse a disposizione si confermano gli obiettivi già espressi per i servizi attualmente in essere e che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

1. mantenere per il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne, degli spazi ben individuabili, distinti, riservati ed esclusivi nella sede municipale;
2. garantire la presenza di un/una psicoterapeuta presso il Centro donne per il servizio di psicoterapia individuale, almeno per lo stesso numero medio di ore di servizio svolto negli anni 2020-2021-2022;
3. garantire la presenza di un/una consulente giuridico-legale presso il Centro donne aumentando il numero medio di ore di servizio svolto negli anni 2020-2021-2022;
4. garantire la presenza di un/una psicoterapeuta presso lo Spazio Ascolto uomo, almeno per lo stesso numero medio di ore di servizio svolto negli anni 2020-2021-2022;
5. garantire, in via sperimentale e quale servizio innovativo, la presenza di un/una consulente giuridico-legale presso lo Spazio Ascolto uomo;
6. realizzare annualmente iniziative tematiche rivolte alla popolazione locale:
 - a) per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio di violenza contro le donne ed incentivare una maggiore uguaglianza tra donne e uomini e una modifica negli atteggiamenti di predominanza maschile e/o

- b) per promuovere il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e/o lo Spazio Ascolto uomo e/o
- c) a carattere laboratoriale-esperienziale su temi coerenti con le finalità e gli obiettivi dei servizi descritti.

1.3. Destinatari

I destinatari del servizio sono donne e uomini maggiorenni, di norma residenti nel Comune di Tavagnacco e negli altri Comuni del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale. Le iniziative tematiche possono, a discrezione dell'Amministrazione comunale, essere rivolte anche alla generalità della popolazione.

1.4. Descrizione del servizio

Il servizio complessivo si compone:

- 1) servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne maggiorenni;
- 2) servizio di consulenza giuridico-legale rivolto alle donne maggiorenni;
- 3) servizio di psicoterapia individuale rivolto agli uomini maggiorenni;
- 4) servizio di consulenza giuridico-legale rivolto agli uomini maggiorenni;
- 5) servizio di organizzazione e gestione di iniziative tematiche di cui al punto 1.2.6.

I servizi di psicoterapia individuale per donne, il servizio di consulenza giuridico-legale per donne ed il servizio di psicoterapia individuale per uomini, si pongono in continuità con il servizio già svolto negli anni precedenti. Il servizio di consulenza giuridico-legale per uomini è nuovo.

Ai servizi si accede solo previo appuntamento.

La segreteria del Centro donne del Comune di Tavagnacco gestisce l'organizzazione del primo appuntamento per i servizi di psicoterapia individuale e di consulenza giuridico-legale sia per donne sia per uomini. Gli ulteriori appuntamenti, ove necessari, sono gestiti:

- direttamente dal/la professionista per quanto riguarda i servizi di psicoterapia individuale per le donne, i servizi di psicoterapia individuale e di consulenza giuridico-legale per gli uomini;
- in collaborazione con la segreteria del Centro donne per quanto riguarda i servizi di consulenza giuridico-legale per le donne.

Al primo incontro dell'anno solare, la segreteria raccoglie o aggiorna i dati anagrafici delle donne che si presentano al Centro donne, mentre tali dati sono raccolti ed aggiornati nel primo incontro dell'anno solare direttamente dal/la psicoterapeuta addetto/a al servizio nel caso della psicoterapia degli uomini.

L'incaricato/a del servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne dovrà essere un/una psicoterapeuta con esperienza minima di due anni in materia di famiglia e/o maltrattamenti.

L'incaricato/a del servizio di consulenza giuridico-legale rivolto alle donne dovrà essere un/una avvocato con esperienza minima di due anni in materia di maltrattamenti e di diritto di famiglia.

L'incaricato/a del servizio di psicoterapia rivolto agli uomini dovrà essere un/una psicoterapeuta con esperienza minima di due anni in materia di famiglia e/o maltrattamenti.

L'incaricato/a del servizio di consulenza giuridico-legale rivolto agli uomini dovrà essere un/una avvocato con esperienza minima di due anni in materia di maltrattamenti e di diritto di famiglia.

Il servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne (salvo chiusure forzate) dovrà svolgersi indicativamente per 290 ore/anno.

Il servizio di consulenza giuridico-legale rivolto alle donne (salvo chiusure forzate) dovrà svolgersi indicativamente per 120 ore/anno.

Il servizio di psicoterapia individuale rivolto agli uomini (salvo chiusure forzate) dovrà svolgersi indicativamente per 90 ore/anno.

Il servizio sperimentale di consulenza giuridico-legale rivolto agli uomini (salvo chiusure forzate) dovrà svolgersi indicativamente per 10 ore/anno.

Gli orari dovranno essere concordati all'inizio del servizio e dovranno essere compatibili con gli orari di servizio dei dipendenti comunali.

Il servizio di organizzazione e gestione di iniziative tematiche dovrà svolgersi indicativamente per 8 ore/anno.

E' richiesta la presenza di un/a coordinatore/trice del servizio, che svolge funzioni di organizzazione dello stesso e di raccordo con l'Amministrazione, e di un servizio di segreteria/amministrazione: coordinamento e segreteria/amministrazione dovranno svolgersi indicativamente per complessive 32 ore/anno.

I servizi del Centro donne e dello Spazio uomo sono sospesi nel periodo estivo per tre settimane e nel periodo natalizio per due settimane. Le giornate di sospensione sono concordate con l'Amministrazione Comunale.

Al termine di ogni incontro di psicoterapia o di consulenza giuridico-legale (della durata di circa un'ora) dovrà essere registrato nella banca dati comunale, a cura del/la psicoterapeuta o del/la legale, la scheda dell'intervento con indicato l'utente (indicato tramite codice), durata dell'intervento, problemi e necessità rilevate, interventi effettuati, nonché eventuali note. Al termine della/e attività laboratoriali – esperienziali, il/la professionista dovrà rilevare la soddisfazione del servizio reso mediante una modalità concordata preventivamente con l'Amministrazione comunale.

Il tempo necessario per la registrazione dell'intervento (per i servizi di psicoterapia individuale e di consulenza giuridico – legale rivolti agli uomini, anche per la raccolta dei dati anagrafici) è compreso nel tempo dell'intervento stesso.

Sarà cura del fornitore del servizio (e di conseguenza della/del legale e delle psicoterapeute/i) garantire la flessibilità negli orari dei servizi al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza.

Il servizio di organizzazione e gestione di iniziative tematiche di sensibilizzazione e promozione del Centro donne e Spazio uomo e/o iniziative a carattere laboratoriale-esperienziale sarà interamente gestito ed organizzato dal fornitore del servizio. Le singole iniziative potranno essere attivate solo in accordo con l'Amministrazione Comunale che potrà decidere se attivare nell'anno l'iniziativa di sensibilizzazione e/o l'iniziativa di promozione e/o l'iniziativa a carattere laboratoriale-esperienziale in relazione alla situazione e necessità contingente, ovvero attivare un'iniziativa che comprenda le tre diverse tipologie descritte al punto 1.2.6. L'attivazione delle iniziative in parola potrà avvenire anche a seguito di specifico finanziamento vincolato ottenuto dall'Amministrazione, qualora coerente con le finalità e gli obiettivi delle stesse, come delineati nel presente progetto.

I/Le legali/e e/o le/gli psicoterapeute/i incaricate/i potranno essere chiamati, unitamente al responsabile del servizio del fornitore, a partecipare alle riunioni di programmazione e coordinamento del Centro, allo scopo di pianificare il lavoro, confrontare la casistica, valutare eventuali criticità e promuovere qualsiasi altro confronto volto a garantire la migliore e regolare gestione del servizio.

Al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza e/o su disposizione dell'Amministrazione, le ore di ogni singolo servizio, nonché le ore di programmazione e coordinamento del Centro donne e dello Spazio uomo possono essere aumentate o diminuite a discapito o a favore di un altro servizio e/o a favore della programmazione e del coordinamento e/o per le iniziative tematiche, senza che il fornitore del servizio abbia nulla a pretendere. Le ore complessive possono essere aumentate o diminuite, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale nei limiti del quinto d'obbligo. Nel caso di interventi tematici, l'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di non darvi corso, senza che l'operatore economico affidatario abbia nulla a pretendere.

E' compito degli incaricati dei singoli servizi somministrare agli utenti apposito strumento di valutazione della qualità del servizio reso.

Il fornitore del servizio dovrà presentare un resoconto mensile contenente, oltre alla descrizione inerente ciascun servizio erogato, i dati aggiornati relativi alle problematiche emerse nei diversi colloqui di consulenza e la frequenza con cui si ripetono. I dati dovranno essere forniti in formato elettronico, comunque elaborabile dall'Amministrazione, dovranno contenere l'indicazione delle attività svolte, l'evidenza delle ore di servizio prestate per ciascun sotto-servizio e lo scostamento rispetto alle previsioni sia con riferimento al mese, che all'intero periodo già svolto. Il fornitore del servizio dovrà far pervenire mensilmente l'originale del foglio di servizio individuale di ogni incaricato ai singoli servizi.

Dovrà essere inoltre presentata a cura del fornitore del servizio, con cadenza quadrimestrale, una relazione generale e una specifica per ciascun servizio erogato, esaustiva di analisi e riflessioni in merito agli interventi effettuati (anche in rapporto agli obiettivi e alle attese), completa di suggerimenti e/o proposte migliorative e dell'analisi dei risultati derivanti dagli strumenti di valutazione, al fine di verificare la qualità dei servizi resi.

Si precisa che annualmente la Giunta comunale, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, approva anche le tariffe per l'accesso ai servizi del Centro, così come le eventuali gratuità. Le tariffe attuali sono riportate al punto 1.1.2.

L'Amministrazione comunale:

- metterà a disposizione del fornitore del servizio i locali, le attrezzature di cui gli uffici sono dotati ed i materiali di cancelleria;
- metterà a disposizione presso i propri locali una linea telefonica ed un collegamento INTERNET per eventuali consulenze a distanza, restando inteso che qualora la consulenza a distanza debba avvenire fuori dai locali comunali, al collegamento telefonico ed al collegamento INTERNET dovrà provvedere l'operatore economico fornitore del servizio;
- metterà a disposizione un dipendente dedicato per la gestione degli appuntamenti;
- riscuoterà le tariffe stabilite per i servizi proposti, determinate dalla Giunta comunale;
- provvederà alla pulizia e alla sanificazione dei locali e a pagare le relative utenze e verificare che le persone accedano ai servizi solo previo appuntamento.

1.5. Luogo di realizzazione del servizio

I servizi si svolgeranno presso i locali specificamente individuati della sede municipale del Comune di Tavagnacco, indicativamente negli spazi destinati all'Area sociale. Il servizio di psicoterapia individuale e di consulenza giuridico-legale rivolto agli uomini si svolgerà in una stanza diversa da quella destinata al Centro donne e disponibile nelle ore di apertura del servizio.

Le iniziative tematiche si svolgeranno in locali comunali o esterni, individuati di concerto tra l'Amministrazione e il fornitore, a seconda delle necessità valutate congiuntamente.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le persone che accedono ai servizi di consulenza individuale o la/il consulente per disposizioni amministrative o legislative non potessero recarsi presso i locali comunali, i servizi dovranno essere resi a distanza.

I servizi di consulenza giuridico-legale e di psicoterapia individuale potranno essere prestati anche in eventuali altri luoghi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Area Sociale e qualora richiesto dall'utenza residente, impossibilitata a recarsi presso la sede del Centro donne o presso lo Spazio uomo per gravi e comprovati motivi.

1.6. Tempi di realizzazione del servizio

Si prevede che il servizio abbia inizio nel mese di settembre 2023 e comunque non prima della sottoscrizione del relativo contratto e termini nel mese di agosto 2025 o comunque dopo due anni dall'inizio, salvo la possibilità di rinnovare il servizio per un ulteriore anno.

PARTE II INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Trattandosi di servizi di carattere intellettuale, non si ravvisano rischi da interferenze e pertanto non è stato redatto il DUVRI e gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza sono pari ad € 0,00.

PARTE III QUANTIFICAZIONE SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Dati utilizzati

Precisando che non è possibile quantificare a priori il numero di ore di servizio da prestare, poiché dipende dal numero di richieste di accesso al servizio stesso, per quantificare la spesa per l'acquisizione del servizio, l'importo a base di gara, nonché il valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n.50/2016 sono state stimate le ore di servizio in complessive ore 550/anno (pari a 1.650 ore per tre anni), così suddivise:

DESCRIZIONE	ORE/ANNO COMPLESSIVE	ORE COMPLESSIVE 36 MESI
Servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne	290	870
Servizio di consulenza giuridico - legale rivolto alle donne	120	360
Servizio di psicoterapia individuale rivolto agli uomini	90	270
Servizio di consulenza giuridico - legale rivolto agli uomini	10	30
Servizio di organizzazione iniziative tematiche / di sensibilizzazione / di promozione	8	24
Ore di programmazione e coordinamento + segreteria	32	96

Si tratta di stime indicative, poiché dipende dal flusso dell'utenza.

Poiché inoltre, si tratta di un servizio ad alta intensità di mano d'opera (si prevede un costo della mano d'opera stimato in € 44.610,00, IVA esclusa, per il periodo principale di anni due), al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e fermo restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione del fornitore del servizio subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15.06.2015, n. 81.

Al fine dell'applicazione della clausola sociale si fa presente che per la realizzazione del servizio attualmente il fornitore del servizio applica il CCNL delle Cooperative Sociali ed impiega: n. 1 dipendente di livello E1 con n. 5 scatti di anzianità (coordinatrice), n. 1 dipendente di livello D2 con n. 4 scatti di anzianità (psicologa), un operatore con contratto da libero professionista di avvocato, un operatore con contratto da libero professionista di psicologo-psicoterapeuta.

3.2 Spese per l'acquisizione del servizio

La spesa per l'acquisizione del servizio (ISTAT e IVA esclusi) è stata stimata in € 67.692,00 giusto il computo di cui all'allegato 1) al presente Progetto.

3.3 Entrate previste per la realizzazione del servizio

Cfr. allegato 1) al presente Progetto. Le entrate sono indicative.

3.4 Importo a base d'asta

L'importo a base di gara è stimato in € 45.057,00.

3.5 Valore appalto ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. è determinato in € 68.294,00, tenuto conto del fatto

che è previsto il rinnovo dell'appalto.

	€
Costo del servizio (periodo principale)	45.057,00
Rinnovo	22.635,00
Aumento ISTAT	602,00
TOTALE	68.294,00

PARTE IV OFFERTE

4.1 Requisiti minimi

Le offerte devono essere conformi al presente progetto e tutte le caratteristiche descritte dal progetto devono essere considerate quali requisiti minimi per l'ammissione delle offerte.

4.2 Variante migliorativa

Non sono ammesse varianti.

PARTE V MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Al servizio si applica l'art. 106 del codice degli appalti ed in particolare:

- trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di stipulazione del contratto, lo stesso è sottoposto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. al meccanismo della revisione prezzi in base al 100 % dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT nel mese di dicembre;
- sarà cura del fornitore del servizio garantire la flessibilità delle giornate e degli orari stabiliti per i servizi di psicoterapia individuale rivolto alle donne o agli uomini e il servizio di consulenza giuridico-legale rivolto alle donne o agli uomini, al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza;
- sarà cura del fornitore del servizio predisporre una calendarizzazione delle ore inerenti i servizi di consulenze giuridico-legale e di psicoterapia individuale, che sarà concordata con l'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'appalto; saranno possibili eventuali variazioni delle giornate e degli orari fissati, sulla base dell'afflusso dell'utenza, nonché di motivazioni comunicate tempestivamente alla segreteria comunale del servizio;
- al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza, le ore di ogni singolo servizio nonché le ore di programmazione e coordinamento del Centro donne e dello Spazio Ascolto uomo possono essere aumentate o diminuite a favore o meno di un altro servizio o a favore della programmazione ed il coordinamento e/o per interventi di sensibilizzazione o di promozione delle attività senza che il fornitore del servizio abbia nulla a pretendere;
- al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza le ore complessive possono essere aumentate o diminuite, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale nei limiti del quinto d'obbligo;
- nel caso di interventi di sensibilizzazione e/o di promozione delle attività l'Amministrazione comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di non darvi corso senza che l'operatore economico affidatario abbia nulla a pretendere.

Allegato 1) – Computo di cui ai paragrafi 3.2 e 3.3

**PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE DI TAVAGNACCO E SPAZIO DI ASCOLTO UOMO
SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2025 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO. CIG 98933391C84 - Allegato 1)**

Allegato al punto 3.2 del Progetto - "Spese per l'acquisizione del servizio"

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2025 rinnovo	2026 rinnovo	TOTALE
A1) Costo servizio	7.498,02	22.193,16	14.904,24	7.498,02	14.904,24	66.997,68
A2) Costo servizio arrotondamenti	7.500,00	22.200,00	14.910,00	7.500,00	14.910,00	67.020,00
B) Importo sicurezza DUVRI (non soggetto a ribasso)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) = A2 + B	7.500,00	22.200,00	14.910,00	7.500,00	14.910,00	67.020,00
D) Quota ISTAT	0,00	224,20	151,00	75,80	151,00	602,00
E) IVA 22%	1.667,00	4.981,00	3.350,00	1.683,00	3.350,00	15.031,00
F) Contributo ANAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Costo pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Incarico commissario gara	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Incentivi tecnici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Utile	75,00	222,00	150,00	75,00	150,00	672,00
M) = D + E + F + G + H + I + L	1.742,00	5.427,20	3.651,00	1.833,80	3.651,00	16.305,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE C)+M)	9.242,00	27.627,20	18.561,00	9.333,80	18.561,00	83.325,00
TOTALE SPESA C)+L)	7.575,00	22.422,00	15.060,00	7.575,00	15.060,00	67.692,00
TOTALE SPESA C)+D)+L)	7.575,00	22.646,20	15.211,00	7.650,80	15.211,00	68.294,00

Allegato al punto 3.3 del Progetto - "Entrate previste per la realizzazione del servizio"

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2025 rinnovo	2026 rinnovo	TOTALE
Contributi regionali	2.500,00	7.500,00	5.000,00	2.500,00	5.000,00	22.500,00
Tariffa servizio	1.333,33	4.000,00	2.666,67	1.333,33	2.666,67	12.000,00
TOTALE	3.833,33	11.500,00	7.666,67	3.833,33	7.666,67	34.500,00



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33010 - Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto - Piazza Indipendenza n. 1

Cod. Fisc. 00461990301 - Tel. 577311

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO E
CONSULENZA DELLE DONNE DI TAVAGNACCO E SPAZIO ASCOLTO UOMO
SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2025 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO.
CIG 9893391C84**

INDICE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL’APPALTO	2
Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ	2
Art. 3 – OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE E DEI SUOI INCARICATI.....	3
Art. 4 – VARIAZIONI/SOSTITUZIONI E TURNOVER DEL PERSONALE/OPERATORI...5	
Art. 5 – OBBLIGHI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	5
Art. 6 – CRITERI INTERPRETATIVI E NORMA DI RINVIO	5
Art. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
Art. 8 – DURATA DEL CONTRATTO	6
Art. 9 – IMPORTO DEL CONTRATTO.....	6
Art. 10 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE.....	6
Art. 11 – SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
Art. 12 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ	6
Art. 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO.....	6
Art. 14 – SUBAPPALTO.....	6
Art. 15 – IMPOSIZIONE DI MANODOPERA IN CASO DI CAMBIO APPALTO.....	6
Art. 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	7
Art. 17 – SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA	7

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione del “Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco” e dello “Spazio Ascolto uomo”.
2. Le prestazioni oggetto d'appalto, si configurano come servizi di utilità sociale e più precisamente di servizi sociali erogati mediante sportello specifico del territorio.
3. Con l'appalto in oggetto, l'Amministrazione Comunale si propone di:
 - a) sostenere le donne che vivono contesti di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking, molestie morali e/o psico-fisiche anche sui luoghi di lavoro (mobbing) o di qualsiasi altra forma di prevaricazione;
 - b) supportare le donne in condizioni di disagio con se stesse e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli;
 - c) offrire strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
 - d) organizzare e gestire attività/iniziativa esperienziale a tema, che attraverso momenti di condivisione e confronto di gruppo, possa fornire strumenti pratici per lavorare sull'argomento scelto;
 - e) affrontare il disagio relazionale maschile e prevenire così la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali;
 - f) supportare gli uomini in condizioni di disagio con se stessi e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
 - g) sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio di violenza contro le donne, promuovere una maggiore uguaglianza tra donne e uomini e una modifica negli atteggiamenti di predominanza maschile e/o promuovere il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e/o lo Spazio Ascolto uomo e/o offrire per ciascun anno attività/iniziative tematiche a carattere laboratoriale-esperienziale.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio si compone di:

- a) un servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne maggiorenni;
- b) un servizio di consulenza giuridico – legale rivolto alle donne maggiorenni;
- c) attività/iniziative a tema a carattere laboratoriale-esperienziale rivolte a donne e/o uomini maggiorenni;
- d) un servizio di psicoterapia individuale rivolto agli uomini maggiorenni;
- e) un servizio di consulenza giuridico – legale rivolto agli uomini maggiorenni;
- f) un servizio di organizzazione e gestione di iniziative rivolte alla popolazione locale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio di violenza contro le donne e promuovere una maggiore uguaglianza tra donne e uomini, nonché una modifica negli atteggiamenti di predominanza maschile e/o promuovere il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e/o lo Spazio Ascolto uomo.

Il servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne prevede, per complessive 290 ore annue:

- a) sedute individuali volte a sostenere le donne vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche sui luoghi di lavoro (mobbing) o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- b) sedute individuali volte a supportare la donna in condizioni di disagio con se stesse e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere così un nuovo percorso di vita;
- c) sedute di coppia, a supporto del percorso terapeutico avviato dalla donna, nei casi ove ritenuto necessario e solo con il consenso dell'utente interessata.

Il servizio di consulenza giuridico – legale rivolto alle donne prevede, per complessive 120 ore annue:

- a) consulenze volte a sostenere le donne vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche sui luoghi di lavoro (mobbing) o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- b) consulenze ed informazioni riguardanti i diritti della personalità, i rapporti di famiglia (anche famiglia di fatto), ricongiungimento familiare, affido e adozione;
- d) sedute di coppia a supporto del percorso di separazione consensuale, nei casi ove ritenuto necessario e se richiesto dall'utente interessata;
- c) prime informazioni in materia di successioni e donazioni, diritti reali, obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali;
- d) prime informazioni in materia di immigrazione;
- e) contatti e/o collaborazioni con i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale, per utenza in difficoltà, previo consenso dell'utenza interessata.

Il servizio di psicoterapia individuale rivolta agli uomini, prevede per complessive 90 ore annue:

- a) sedute individuali volte a sostenere gli uomini artefici o vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- b) sedute individuali volte a supportare gli uomini in condizioni di disagio con se stessi e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli, offrendo strumenti efficaci per acquisire una propria

- autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- c) sedute di coppia, a supporto del percorso terapeutico avviato dall'uomo, nei casi ove ritenuto necessario e solo con il consenso dell'utente interessato.

Il servizio di consulenza giuridico – legale rivolta agli uomini prevede, per complessive 10 ore annue:

- a) consulenze volte a sostenere gli uomini artefici o vittime di violenza domestica ed extra domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking o molestie morali e psico-fisiche sui luoghi di lavoro (mobbing) o qualsiasi altra forma di prevaricazione;
- b) consulenze ed informazioni riguardanti i diritti della personalità, i rapporti di famiglia (anche famiglia di fatto), ricongiungimento familiare, affido e adozione;
- c) sedute di coppia a supporto del percorso di separazione consensuale, nei casi ove ritenuto necessario e se richiesto dall'utente interessato;
- d) prime informazioni in materia di successioni e donazioni, diritti reali, obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali;
- e) prime informazioni in materia di immigrazione;
- f) contatti e/o collaborazioni con i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale, per utenza in difficoltà, previo consenso dell'utenza interessato.

Il servizio di organizzazione e gestione di iniziative tematiche di sensibilizzazione e promozione del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e dello Spazio Ascolto uomo e/o iniziative a carattere esperienziale-laboratoriale potranno essere attivate solo in accordo con l'Amministrazione Comunale che potrà decidere se attivare nell'anno l'iniziativa di sensibilizzazione e/o l'iniziativa di promozione e/o l'iniziativa a carattere esperienziale-laboratoriale in relazione alla situazione e necessità contingente, ovvero attivare un'iniziativa che comprenda le tre diverse tipologie. L'attivazione delle iniziative in parola potrà avvenire anche a seguito di specifico finanziamento vincolato ottenuto dall'Amministrazione, qualora coerente con le finalità e gli obiettivi delle stesse, come delineati nel progetto del servizio di gestione del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e Spazio Ascolto uomo.

Per l'espletamento dei servizi rivolti alle donne l'Amministrazione Comunale provvede al servizio di accoglienza e collabora con il Fornitore del servizio per la gestione degli appuntamenti. Per l'espletamento del servizio di psicoterapia rivolto agli uomini, l'Amministrazione Comunale garantisce esclusivamente il servizio di definizione appuntamenti e calendario incontri. Gli appuntamenti vengono gestiti attraverso un calendario informatico a cui gli incaricati dei singoli servizi ed il responsabile del servizio per l'appaltatore potranno accedere.

La calendarizzazione dei servizi di consulenze giuridico - legale e di psicoterapia individuale sarà concordata con l'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'appalto. Saranno possibili eventuali variazioni delle giornate e degli orari fissati, sulla base dell'afflusso dell'utenza, nonché di giuste motivazioni, qualora concordate con congruo anticipo con il Responsabile dell'Area Sociale.

Il tempo di consulenza giuridico – legale e di psicoterapia individuale riservato a ciascun utente (ogni incontro prevede una durata massima di 60 minuti) dovrà essere comprensivo sia del servizio alla persona, ivi incluso l'eventuale stesura di testi e l'eventuale programmazione di ulteriori consulenze, sia della compilazione informatizzata delle schede degli interventi che, nel caso di interventi di psicoterapia rivolti agli uomini, anche delle schede anagrafiche degli utenti e relativi aggiornamenti, tenendo conto che al primo incontro del nuovo anno solare dovranno comunque essere aggiornate le anagrafiche degli utenti interessati.

Art. 3 – OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE E DEI SUOI INCARICATI

Il Fornitore è tenuto a eseguire tutte le prestazioni in perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute, nel progetto del servizio approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. di data di cui il presente Capitolato è parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 23 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Fornitore deve:

- a) garantire la continuità del servizio per tutto l'arco dell'anno, nelle giornate e negli orari settimanali concordati con l'Amministrazione Comunale, senza alcuna interruzione, fatte salve le giornate festive ed un periodo di due/tre settimane in estate e di una/due settimane a Natale;
- b) incaricare dei servizi il personale (alle dipendenze del Fornitore stesso, oppure avente con essa un rapporto continuativo di collaborazione), con i seguenti requisiti minimi:
- responsabile del servizio: esperienza professionale nel campo dei maltrattamenti pari ad almeno due anni con idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei Servizi;
 - servizio di psicoterapia individuale rivolto alle donne: psicoterapeuta con esperienza professionale nel campo della famiglia e/o di maltrattamenti di almeno due anni;
 - servizio di consulenza giuridico – legale dedicato alle donne: avvocato con esperienza professionale nel campo dei maltrattamenti e diritto di famiglia pari ad almeno due anni;
 - servizio di psicoterapia individuale rivolto agli uomini: psicoterapeuta con esperienza professionale nel campo della famiglia e/o di maltrattamenti di almeno due anni;
 - servizio di consulenza giuridico – legale dedicato agli uomini: avvocato con esperienza professionale nel campo dei maltrattamenti e del diritto di famiglia pari ad almeno due anni;
- c) garantire che il personale / gli operatori osservi/ino diligentemente le norme e le disposizioni dell'Amministrazione Comunale;

- d) trasmettere all'Amministrazione Comunale i curricula vitae degli operatori prima dell'inizio del servizio dell'operatore stesso;
- e) delegare al Responsabile del servizio la funzione di:
 - gestione e controllo dell'organizzazione complessiva del servizio;
 - gestione e controllo dell'organizzazione dei servizi verso l'utente;
 - referente per l'emissione delle fatture;
 - raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio dei risultati conseguiti e alla valutazione della qualità dei servizi;
 - gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione Comunale;
 - relazionare al Responsabile del Servizio dell'Amministrazione Comunale;
- f) dare immediata comunicazione verbale e scritta all'Amministrazione Comunale di qualsiasi evento straordinario riguardante il servizio, nonché dell'eventuale difficoltà di rapporti con l'utenza;
- g) dotare gli incaricati di un tesserino di riconoscimento;
- h) far pervenire mensilmente l'originale del foglio di servizio individuale di ogni incaricato ai singoli servizi;
- i) presentare un resoconto mensile contenente, oltre alla descrizione inerente ciascun servizio erogato, i dati aggiornati relativi alle problematiche emerse nei diversi colloqui di consulenza e la frequenza con cui si ripetono. I dati dovranno essere forniti in formato elettronico, comunque elaborabile dall'Amministrazione, dovranno contenere l'indicazione delle attività svolte, l'evidenza delle ore di servizio prestate per ciascun sotto-servizio e lo scostamento rispetto alle previsioni sia con riferimento al mese, che all'intero periodo già svolto;
- j) presentare con cadenza quadrimestrale, una relazione generale e una specifica per ciascun servizio erogato, esaustiva di analisi e riflessioni in merito agli interventi effettuati (anche in rapporto agli obiettivi e alle attese), completa di suggerimenti e/o proposte migliorative e dell'analisi dei risultati derivanti dagli strumenti di valutazione, al fine di verificare la qualità dei servizi resi;
- k) elaborare e trasmettere all'Amministrazione comunale, un calendario quadrimestrale in cui vengono definite le tempistiche per la convocazione delle riunioni di programmazione, al fine di assicurare la presenza del Responsabile del servizio della ditta e, se necessario, anche delle professioniste/dei professionisti incaricati dei singoli servizi;
- l) organizzare e gestire interamente il servizio di conduzione, organizzazione e gestione di iniziative tematiche di sensibilizzazione e promozione del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e Spazio Ascolto uomo e/o iniziative a carattere laboratoriale-esperienziale;
- m) mettere a disposizione una linea telefonica ed un collegamento INTERNET nel caso in cui i servizi debbano svolgersi fuori dai locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Gli incaricati dei singoli servizi e il Responsabile del servizio devono:

- a) mantenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza ed agire in ogni occasione, con diligenza professionale e seguire il principio della collaborazione con ogni altro incaricato, operatore, ufficio o struttura con cui vengono in contatto per ragioni del servizio prestato;
- b) indossare un tesserino di riconoscimento;
- c) operare nel rispetto del Codice di comportamento dell'Amministrazione Comunale disponibile al link <http://www2.comune.tavagnacco.ud.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codici-di-comportamento>, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli incaricati del servizio di psicoterapia individuale e del servizio di consulenza legale inoltre devono:

- a) operare nel rispetto del codice deontologico della professione;
- b) prendere contatti e/o attivare collaborazioni (anche attraverso la consultazione di banche dati di pubblico interesse) qualora necessario, con Enti, Uffici ed Organi Giudiziari, quali Questure, Tribunali, Procure e Forze dell'Ordine in genere e con professionisti operanti presso altri servizi pubblici o privati o con liberi professionisti presenti sul territorio, con il consenso dell'utente interessato, qualora questo risultasse necessario per specifiche situazioni riguardanti l'utenza stessa;
- c) compilare relazioni su richiesta e ad uso dell'utenza;
- d) compilare il foglio di servizio individuale con l'indicazione dell'orario effettuato e dell'utenza incontrata (codice utente);
- e) compilare ed aggiornare, tramite l'apposito software comunale, le schede degli interventi effettuati;
- f) concludere il percorso di consulenza e di psicoterapia avviato per ciascun utente possibilmente entro la scadenza del contratto;
- g) somministrare agli utenti apposito strumento di valutazione della qualità del servizio reso;
- h) partecipare, qualora richiesto, agli incontri di programmazione e coordinamento al fine di pianificare il lavoro e promuovere i necessari confronti volti a garantire la regolare e migliore gestione del servizio;
- i) collaborare su specifiche tematiche di competenza, su richiesta dell'Amministrazione Comunale per la stesura di progetti dell'Area Sociale;

L'incaricato del servizio di psicoterapia individuale e l'incaricato alla consulenza giuridico legale rivolto in particolare agli uomini deve inoltre provvedere all'accoglienza degli utenti, alla programmazione e calendarizzazione degli incontri con l'utenza maschile, nonché a compilare ed aggiornare le schede anagrafiche informatizzate degli utenti, tenendo conto che nel corso del primo appuntamento dell'anno, per ciascun utente dovranno essere aggiornate le anagrafiche dell'anno precedente.

Per tutta la durata dell'affidamento è fatto divieto al Fornitore ed ai suoi incaricati di erogare analoghe prestazioni di consulenza giuridico – legale e di psicoterapia a favore dell'utenza del Centro di Ascolto e dello Spazio Ascolto uomo. Tale divieto si estende anche allo Studio Associato e alla Società di Professionisti di cui gli incaricati eventualmente fanno parte e non si applica qualora l'utente del Centro di Ascolto o dello Spazio Ascolto uomo sia già utente del Fornitore o dei suoi incaricati.

Fatti salvi i divieti di cui sopra, il fornitore e i suoi incaricati saranno liberi di prestare anche a favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata.

Il Fornitore deve garantire flessibilità nell'utilizzo delle ore complessivamente previste per le consulenze psicologiche e di psicoterapia, di consulenza legale sia per il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e Spazio Ascolto uomo adattando il servizio alle esigenze rilevate dall'utenza.

Nei casi di sedute rinviate per qualsivoglia motivo, il recupero delle consulenze dovrà essere comunicato e svolto entro le due settimane successive al rinvio della seduta, eventualmente potenziando le ore di servizio già programmate e calendarizzate.

Art. 4 – VARIAZIONI/SOSTITUZIONI E TURNOVER DEL PERSONALE/OPERATORI

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il Responsabile del servizio e gli incaricati dei singoli servizi devono essere destinati in maniera stabile alle funzioni a cui sono preposti, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo la rotazione (turnover) tra il personale/incaricati e favorisca la costruzione di una relazione basata sulla continuità nella conoscenza del servizio e degli utenti, anche rispetto alle loro esigenze, evitando di determinare criticità organizzative, funzionali e relazionali.

Il Fornitore deve garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante del responsabile del servizio e degli incaricati dei singoli servizi provvedendo alla loro sostituzione in caso di loro assenze (malattia, maternità, ferie, o quant'altro contrattualmente previsto), entro 2 giorni dalla comunicazione di assenza, con altro personale in possesso dei titoli sopra indicati e dell'esperienza e della formazione indicata in sede di offerta. A maggior garanzia di continuità delle attività, è d'obbligo il passaggio di consegne tra le due professioniste e l'accompagnamento del sostituto ad opera del/la Responsabile del servizio.

Ogni variazione/sostituzione degli incaricati dei singoli servizi e del responsabile del servizio deve essere comunicata all'Amministrazione Comunale prima della presa in carico del singolo servizio.

L'Amministrazione Comunale, anche per il tramite degli utenti che ricevono il servizio, richiede la sostituzione del personale/incaricati addetti allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, qualora fosse/ro ritenuto/i non idoneo/i alla perfetta e regolare esecuzione del servizio, ovvero che durante lo svolgimento del servizio sia stato causa di accertati gravi motivi di lamentela o abbia tenuto un accertato comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia dell'utenza. Il Fornitore deve provvedere alla sostituzione dell'operatore entro 2 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione Comunale, con figure professionali in possesso dei titoli indicati nel precedente articolo e dell'esperienza e della formazione indicata in sede di offerta, al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

L'esercizio della facoltà di cui sopra da parte dell'Amministrazione Comunale, non comporta alcun onere per la stessa.

Art. 5 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Resta in capo all'Amministrazione Comunale l'obbligo di:

- a) provvedere all'accoglienza delle utenti del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne, collaborare con il Fornitore per la gestione degli appuntamenti del servizio di psicoterapia individuale delle donne e verificare che le persone accedano ai servizi solo previo appuntamento;
- b) compilare e aggiornare le schede anagrafiche informatizzate delle utenti del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco;
- c) collaborare con il Fornitore per la gestione degli appuntamenti del servizio di psicoterapia individuale degli uomini richiesti per via telefonica o e-mail;
- d) mettere a disposizione del Fornitore i locali indicati nel progetto e le relative attrezzature (salvo il caso in cui per causa di forza maggiore non fosse possibile accedere ai locali);
- e) riscuotere le tariffe stabilite per i servizi proposti, determinate dalla Giunta Comunale;
- f) provvedere alla pulizia e sanificazione dei locali e a pagare le relative utenze.

Art. 6 – CRITERI INTERPRETATIVI E NORMA DI RINVIO

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt.1362-1371 del codice civile.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso, le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

Per quanto non previsto nel presente documento si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici (d.l.s. 18.04.2016, e

ss.mm.ii), e al Progetto del Servizio approvato alla Giunta Comunale.

Art. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente documento "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale";
- b) l'offerta del Fornitore.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 con scrittura privata.

Art. 8 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà dopo due anni. Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, l'opzione per il rinnovo dell'appalto per un ulteriore anno, dandone comunicazione al fornitore affidatario almeno 30 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza naturale del contratto.

Nulla potrà vantare il fornitore nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non intenda procedere, a suo insindacabile giudizio, al rinnovo del contratto per un ulteriore anno.

Art. 9 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di stipulazione del contratto, lo stesso è sottoposto al meccanismo della revisione prezzi in base al 100% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT nel mese di dicembre.

Art. 10 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE

Non è previsto per il presente appalto un verbale di attivazione del servizio. Nel giorno dell'inizio del servizio, il Responsabile del Servizio deve presentarsi dal Responsabile dell'Area Sociale del Comune di Tavagnacco, o da un incaricato della stessa, per ricevere in buste chiuse (una per il responsabile e una per ogni incaricato) lo username e le password che consentiranno al Responsabile del Servizio ed agli incaricati dei singoli servizi, di accedere (ognuno per la propria competenza) alla banca dati degli utenti del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne di Tavagnacco e dello Spazio di Ascolto uomo. Sarà cura del Responsabile del Servizio e del singolo incaricato cambiare la password al primo accesso alla banca dati.

Art. 11 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Art. 12 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto, si applica l'art. 106 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare si sottolinea che il contratto, oltre agli aggiornamenti del corrispettivo di cui all'art. 9 del presente capitolato, potrà subire le modifiche previste dal progetto approvato dalla Giunta Comunale.

Art. 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO

L'Amministrazione Comunale provvede al pagamento del corrispettivo spettante al Fornitore, verificata la regolare esecuzione del servizio, ogni mese sulla base di quanto indicato nell'offerta.

Il corrispettivo è determinato sulla base delle ore di servizio di psicoterapia individuale, di consulenza – giuridico legale e di coordinamento prestati dai singoli incaricati dei servizi e dal Responsabile del servizio.

Ai fini del computo delle ore prestate vengono prese in considerazione solo le ore per le quali vi è stato fissato un appuntamento per l'accesso al servizio e le ore di presenza del Responsabile del servizio e dei singoli incaricati dei servizi alle riunioni di coordinamento.

Il servizio di organizzazione e gestione di iniziative tematiche di sensibilizzazione e/o promozione del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e Spazio Ascolto uomo e/o iniziative a carattere laboratoriale rivolte alla popolazione sarà pagato al termine della singola iniziativa, previa verifica della regolare esecuzione secondo quanto risulta dall'offerta e concordato con l'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5-bis del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Art. 14 – SUBAPPALTO

Trattandosi di servizio di carattere sociale non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale FVG n. 6/2006 e ss.mm.ii.

Art. 15 – IMPOSIZIONE DI MANODOPERA IN CASO DI CAMBIO APPALTO

Avendo riguardo delle disposizioni di cui all'art. 50 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in caso di cambio di gestione dell'appalto, si stabilisce per il nuovo Fornitore l'obbligo di verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria

di tutto il personale impiegato nella gestione uscente, in un esame congiunto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, che certifichino almeno un iscritto tra i lavoratori impiegati nell'appalto.

A tale proposito il nuovo Fornitore e le suddette organizzazioni sindacali hanno l'obbligo di incontrarsi preventivamente, all'inizio delle attività del nuovo appalto. Entro 2 (due) settimane dall'incontro sopraindicato, in caso di consenso delle parti sulle condizioni di passaggio della gestione, le stesse sottoscriveranno un verbale di accordo che sarà inviato al Comune di Tavagnacco. In caso di dissenso, le parti avranno cura di redigere un verbale di riunione ove, tra l'altro, l'appaltatore indicherà i motivi organizzativi ed economici in virtù dei quali non procederà alla riassunzione del personale precedentemente impiegato nell'appalto.

Al fine di garantire il rispetto di queste prescrizioni, si rende disponibile la documentazione relativa al personale in forza ed indicato nel progetto ove è recato l'elenco dei dipendenti e/o dei soci lavoratori, distinto per addetti a tempo pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale, inquadramento, mansioni e/o qualifica.

Il Fornitore, al fine di consentire il rispetto di queste prescrizioni anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere al Comune di Tavagnacco, a mezzo posta elettronica certificata, la documentazione relativa al personale impiegato in questo appalto, che risulti in forza nell'ultimo anno educativo concluso prima della scadenza naturale del contratto.

Il Fornitore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento del subentro del personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

Art. 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il Fornitore è tenuto a stipulare, per l'intera durata del contratto, apposita assicurazione a copertura della responsabilità civile connessa alla gestione e allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato, con un massimale R.C.T. non inferiore a € 500.000,00 per ogni sinistro.

Il Fornitore deve inoltre contrarre, per il personale incaricato, un'assicurazione infortuni.

Prima dell'inizio del servizio, il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione Comunale copia delle suddette polizze e successivamente a trasmettere gli eventuali aggiornamenti.

Art. 17 – SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA

Trattandosi di servizi di carattere intellettuale non si ravvisano rischi da interferenze e pertanto non è stato redatto il DUVRI e gli oneri per i rischi da interferenza sono pari ad €. 0,00=.

Rimane a disposizione del fornitore affidatario il documento di valutazione di rischio (DVR), depositato presso il Comune di Tavagnacco.